



Foglio Notizie



Anno 1 - n°1
28 febbraio 2014

Prodotto e realizzato durante il 1° corso di formazione "Nonni in Rete"

Campana (CS)

Pubblicazione gratuita a diffusione interna. Stampato dal Centro Servizi per il Volontariato di Cosenza.

Evviva! C'è l'abbiamo fatta! Abbiamo imparato a navigare!!!



Il corso di formazione extrascolastico "Nonni in rete" ideato e organizzato dall'associazione di volontariato "Comitato

Salviamo Campana" è giunto al suo ultimo appuntamento.

Il corso di prima alfabetizzazione informatica, che ha avuto lo scopo di

avvicinare "i nonni", con l'aiuto dei Tutor, all'uso del computer è stato frequentato con assiduità e successo.

Ora anche "i nonni" hanno imparato a navigare in Internet, un mondo che altrimenti era a loro precluso.

Perciò grazie, grazie e ancora grazie al prof. Pasquale Gentile, ad Antonello Callieri, ai giovanissimi tutor e a quanti si sono impegnati in questa bella iniziativa.-

PROGETTO "NONNI IN RETE"

"Corso di formazione: Campana 17 gennaio - 28 febbraio 2014"

Il corso di formazione extrascolastica "Nonni in rete", organizzato dall'Associazione di volontariato "Comitato Salviamo Campana", è iniziato il 17 gennaio 2014 e si è concluso in data 28 febbraio c.a.

Il corso di prima alfabetizzazione informatica si è tenuto nel laboratorio dell'Associazione, ha avuto la durata di 15 incontri ed ha visto il coinvolgimento di 10 "nonni".

La maggior parte delle persone che hanno aderito a questa importante ed utile iniziativa non avevano mai utilizzato un computer, ma tutti hanno frequentato il corso con tanta voglia di imparare, di acquisire strumenti e tecniche del mondo contemporaneo e saper "muoversi" nel campo informatico.



Grazie alla professionalità degli insegnanti (ai soci-formatori) prof. Pasquale Gentile e lo studente universitario Antonello Callieri e grazie anche all'aiuto dei Tutor (ragazzi della scuola media) tutti i partecipanti hanno seguito le lezioni con molto interesse e sono riusciti ad acquisire conoscenze, capacità ed una certa autonomia nell'utilizzare il computer non solo come passatempo,

cioè a livello di curiosità e di divertimento, ma anche, e soprattutto, come **mezzo di informazione e di comunicazione** per andare a passo con i tempi.

Il corso ha offerto a tutti, compresi i soci-formatori ed i ragazzi-tutor, l'opportunità di stare insieme, di lavorare insieme e far nascere rapporti di simpatia, di collaborazione, di stima e di amicizia.-

Articoli scritti da:

Francesco Palopoli, Elisa Chiarello, Caterina Ioverno e i tutor Giusi Ausilio e Alex Rossano.

Festival Sanremo 2014

Lo scorso sabato si è conclusa la 64° edizione del Festival della Canzone Italiana



SANREMO
- Lo scorso sabato si è conclusa la 64° edizione del **Festival**

della Canzone Italiana. Tutti conoscono i nomi dei cantanti che sono saliti sul podio, a cominciare da **Arisa** che ha occupato quello più alto con il brano "Controvento", al secondo posto Gualazzi e Bloody Beetroots con "Liberi o no" e al terzo Renzo Rubino con "Ora", ma come si sono classificati gli altri? La **classifica finale** era basata sulla somma di percentuali di voto derivate dal televoto degli spettatori da casa (25% della serata di giovedì e 25% dalla finale di sabato) e dalla Giuria di Qualità composta da Paolo Virzì, Silvia Avallone, Lucia Ocone, Anna Tifu, Giorgia Surina, Aldo Nove, Paolo Jannacci, Silvio Orlando, Piero Maranghi e Rocco Tanica (nella misura del 50%).

La classifica di sabato sera, prima dell'esibizione dei tre finalisti, posizionava al primo posto Arisa con il 19,70% dei voti, al secondo posto Renzo Rubino con il 13,91%, al terzo Gualazzi e Bloody Beetroots con il 12,60%, quarto posto per Francesco Renga ("Vivendo adesso") con l'11,61%, al quinto posto Noemi ("Bagnati dal sole") con l'8,90%,

sesto posto ai Perturbazione ("L'Amica") con l'8,37%, settimo posto a Cristiano De Andrè ("Il cielo è vuoto") con il 5,57%, ottavo posto a Frankie Hi-NRG ("Pedala") con il 3,88%, nono posto a Giusy Ferreri ("Ti porto a casa con me") con il 3,50%, decimo posto a Francesco Sarcina ("Nel tuo sorriso") con il 3,30%, undicesimo posto a Giuliano Palma ("Così lontano") con il 3,13%, dodicesimo posto a Antonella Ruggero ("Da lontano") con il 2,82% e tredicesimo Ron ("Sing in the rain") con il 2,53%. Dopo l'esibizione finale Arisa ha ottenuto il 49,61% dei voti, Gualazzi Bloody Beetroots il 26,47% e Renzo Rubino il 23,92%. Gli **altri premi** sono stati: il premio alla critica (intitolato a Mia Martini), assegnato a Cristiano De Andrè (canzone "Invisibili") con 42 voti su 112 e il premio della sala stampa, vinto dai Perturbazione (canzone "L'unica") con 31 voti. Gli stessi premi (alla critica e della sala stampa) sono stati assegnati per la categoria "Nuove Proposte". Entrambi sono stati vinti da Zibba.

Questa edizione di Sanremo è stata molto interessante, perché tutti i concorrenti erano molto bravi ed è stato molto divertente per i loro presentatori.

Le canzoni che mi hanno più colpito sono state quelle in cui vi hanno partecipato i giovani.-

Scritto da:

Francesco Oliviero e il nipote Saverio Cosentino, Pasquale Costantino e Giovanni Affatato (tutor).

CASTROVILLARI: LA CAPITALE DEI CARNEVALI CALABRESI



Castrovillari è da anni, per tutti, la **capitale dei carnevali calabresi**. Nato

ufficialmente nel 1959, le sue origini si perdono nella notte dei tempi. Tuttavia già negli anni settanta aveva raggiunto la sua consacrazione per la novità d'impostazione e per la novità della proposta resa vincente dall'enorme partecipazione popolare che ancora oggi lo caratterizza. Quarantacinque anni di carnevale rappresentano per ogni castrovillarese un bagaglio di esperienze e di momenti particolari d'intensa emozione che racchiudono una piccola parte di storia di questa cittadina ai piedi del **Pollino**.

Un evento di spettacolo che si miscela, formando un binomio unico e perfetto, con quello del **folklore** registrando negli anni 90 il prepotente ingresso dei gruppi spontanei, che ravvivano e caratterizzano questa kermesse da veri protagonisti. Un patrimonio unico nel suo genere, carnevale e **festival del folklore**, si possono trovare in un'unica manifestazione solo a Castrovillari. Un patrimonio culturale ideato dal compianto *prof. Vittorio Vigiano*, a cui questa edizione è dedicata, e portato avanti negli anni da numerosi appassionati

Scritto da:

Mirella Faragò, Teresa Sblendido e i tutor Maddalone Gabriella e Giuseppe Spina.

convinti che questa manifestazione è forse diventata più grande di ogni aspettativa.

Il richiamo che arriva da Castrovillari fatto di allegria di canti eseguiti lungo le vie cittadine, contornati da "pacchiane" e "cuzzi" è un richiamo alle origini, a quella civiltà contadina e popolare che ha ispirato la farsa dialettale di **Cesare Quintana, Organtino** (*la maschera del Pollino*), messa in scena nel 1635. La kermesse carnascialesca della città del Pollino da anni si impone come il maggior carnevale della Calabria. I visitatori, richiamati dalla fama che negli anni questa manifestazione si è guadagnata provengono da tutta la regione ed anche dalle regioni vicine.

L'organizzazione della manifestazione è da sempre della **Pro Loco del Pollino**, sostenuta dall'Amministrazione Comunale e da svariati Enti come Regione, Provincia e Ente Parco del Pollino. Maschere, canti, danze, tradizioni popolari, concorsi, lotterie e sfilate. E' questo il **carnevale di Castrovillari**. Uno spettacolo nello spettacolo, quello originato dai gruppi mascherati, che si miscela in maniera perfetta con il richiamo forte alle origini di questa manifestazione, il folklore, scandito di anno in anno dal festival del folklore.-

GOSSIP

Curiosità su Sanremo



Gossip - "Vorrei prendere una pausa dal lavoro che stiamo facendo. Avere un po' di tempo per fare benzina. Mi piacerebbe andare all'estero, mettere un po' di ciccia in quello che faccio". A parlare è stata Luciana Littizzetto, che terminato quest'ultimo Sanremo 2014, ha fatto un bilancio di questo secondo Festival consecutivo in tandem con quella che ormai è diventata a tutti gli effetti la sua 'dolce metà televisiva': Fabio Fazio.

E anche se il presentatore savonese ha ribadito che la coppia 'Fazio-Littizzetto', messa alla berlina in questi giorni in cui si stanno ancora facendo i conti (poco esaltanti) della kermesse, non è in discussione, ribadendo il ritornello che ha fatto da colonna sonora agli spot per questo Sanremo:

"Non ci lasceremo mai". Ma Lucianina ha confessato che sì, oggettivamente sente il bisogno di una sorta di 'pausa di riflessione'. Per il momento la comica torinese spiega

che, eventualmente, si tratterebbe in ogni caso di una separazione solo momentanea, lanciando anche una battuta: "Magari mi faccio un giro di lenzuola con qualcun altro", ma quel che è certo è che la debacle della coppia in questa edizione di Sanremo è stata quasi una disfatta.

Basti pensare che lo share della serata finale, sabato scorso, è stato il più basso di sempre toccando il record negativo del 43,51%, sotto di dieci punti rispetto all'anno scorso.

Fino alla prossima estate quindi Fabio Fazio e Luciana Littizzetto continueranno a fare insieme "Che tempo che fa", poi si vedrà. Probabilmente la coppia si prenderà una pausa ed eventualmente il conduttore e la comica potranno decidere di dividere le loro strade. Intanto quel che appare sempre meno probabile è che conducano ancora insieme il prossimo Festival di Sanremo 2015.

Personalmente, pensiamo che nonostante lo share negativo, Sanremo rimane comunque una bella vetrina Italiana.-

Scritto da: Cira Lavezza, Anna Maria Greco e Giuseppe Spina (tutor).